

# CATANZARO Giordano (Cisl): «Si chiede lo stesso trattamento dei dipendenti statali»

## Gli ispettori del lavoro in sciopero

Rivendicano che l'istituto venga trasformato in Agenzia e il riconoscimento degli arretrati

di FRANCESCO IULIANO

CATANZARO – Sit-in dei lavoratori dell'Ispettorato del lavoro, ieri mattina, che hanno manifestato davanti alla sede della Prefettura di Catanzaro, in adesione dell'agitazione proclamata a livello nazionale.

Al presidio anche i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Tra le rivendicazioni anche il riconoscimento di piena autonomia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, organizzativa e finanziaria, come una moderna Agenzia e non più soggetto istituzionalmente ibrido; maggiore appetibilità dell'Inl attraverso aumento degli importi del Frd di Ente e del cosiddetto decreto Poletti, del fondo spese lite e la possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni comminate in materia di salute e sicurezza in favore del personale; riconoscimento al personale ispettivo ordinario e tecnico di una specifica indennità di polizia giudiziaria in ragione dell'esercizio delle competenze di Upg; riconoscimento degli arretrati della perequazione per il triennio 2020-22, senza considerare la cosiddetta



Un momento del sit-in

una tantum, corrisposta al personale ad altro titolo; organizzazione più snella e moderna e informatizzazione piena di tutti gli uffici; riconoscimento e valorizzazione delle professionalità presenti all'interno dell'Ispettorato.

«Oggi - ha commentato il segretario generale della Cisl funzione pubblica Calabria, Luciana Giordano - c'è sciopero in tutta Italia degli ispettori del lavoro, di tutto il personale dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Incrociamo le braccia per dire basta ad una situazione

che da un lato vede gli organi di governo e la politica proclamare una volontà che mira a combattere le morti bianche, gli infortuni sul lavoro, e tutto quello che riguarda l'osservanza della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, dall'altro, non potenzia invece il lavoro svolto dagli ispettori del lavoro. Un personale che sta dando il massimo ma che ha scarse risorse. Chiediamo che l'Istituto sia trasformato in una vera agenzia con autonomia organizzativa, autonomia fi-

nanziaria e, soprattutto, che vengano riconosciute le stesse retribuzioni e lo stesso trattamento economico riconosciuto agli altri dipendenti statali».

I lavoratori chiedono inoltre che venga riconosciuta la possibilità di utilizzare le risorse derivanti dalle sanzioni comminate alle imprese che non rispettano la normativa in materia di sicurezza sul lavoro. «Risorse queste, di cui una parte dovrebbe confluire nel fondo delle risorse decentrate, quel fondo che viene utilizzato per la contrattazione decentrata perché gli ispettori del lavoro hanno bisogno di avere una retribuzione che sia commisurata alla qualità e alla quantità del lavoro prestatato, esattamente come sancisce l'articolo 36 della Costituzione».

Nella mattinata una delegazione dei lavoratori e dei sindacati è stata ricevuta dal prefetto Enrico Ricci al quale è stata consegnata una copia della nota unitaria, da far pervenire al Governo centrale, con la quale sono stati chiesti «gesti concreti tesi a risolvere le criticità e riconoscere alla vigilanza sul lavoro il ruolo che merita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'INIZIATIVA

Idrico, la Calabria fa rete  
Sorical aderisce  
al «Patto per l'Acqua»

SORICAL è tra i firmatari del «Patto per l'Acqua», un'iniziativa che punta a compiere ogni azione utile a sostegno di politiche nazionali di tutela ambientale e della risorsa, di resilienza delle reti e dei sistemi di approvvigionamento, per garantire ai cittadini universalità e qualità dei servizi offerti e gestioni all'altezza delle future sfide.

«La Calabria fa rete con i grandi gestori nazionali e dopo anni di ritardi - spiega l'amministratore unico della Sorical Cataldo Calabretta - È iniziato il percorso per razionalizzare e rendere efficiente il servizio idrico su tutto il territorio regionale». Per il direttore generale della società Giovanni Marati «Sorical è pienamente coinvolta negli obiettivi del Patto, essendo impegnata, quale gestore dell'Ambito Unico della regione Calabria, ad aggregare sotto unica gestione gli oltre 400 comuni calabresi».

### REGIONE Stanziati 25 milioni di fondi Ue

## Incentivi alle imprese che vogliono investire Ecco il bando



La presentazione del bando

«DA oggi diventa operativo il Piano degli incentivi messo a punto dal Governo regionale per sostenere gli investimenti produttivi, rafforzare la competitività delle nostre imprese e creare posti di lavoro. Bandi pluriennali, procedure semplificate ed efficace comunicazione delle misure sono elementi caratterizzanti del Piano attraverso le quali supporteremo il sistema produttivo».

Lo ha detto l'assessore regionale allo sviluppo economico e attrattori culturali, Rosario Vari, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'Avviso pubblico per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle piccole e medie imprese calabresi.

«Iniziamo quindi - ha specificato Vari - a spendere le risorse del Programma regionale Calabria 21/27, le risorse comunitarie, a vantaggio delle imprese. Il Bando pubblicato oggi, 'sostegno agli investimenti in impianti e mac-

chinari delle Pmi' consentirà alle imprese calabresi di ampliare e rinnovare attrezzature ed impianti, renderli innovativi e conformi alle esigenze dettate dalla transizione ecologica e digitale. Ha una dotazione di 25 milioni di euro e ogni impresa potrà effettuare investimenti tra 30 e 500mila euro con possibilità di ottenere un fondo perduto tra il 50 ed il 60%», ha concluso l'assessore Vari.

All'incontro con la stampa è intervenuto anche il dirigente generale del dipartimento regionale, Paolo Praticò.

Nello specifico, con questo Avviso, si intende sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese, realizzati e localizzati in Calabria, per favorire modelli di produzione che facciano perno sulla transizione ecologica e digitale. Dal 20 novembre al 20 dicembre si potranno predisporre le domande in piattaforma; il 21 dicembre dovranno essere trasmesse le domande.

### GIUSTIZIA

## In 25 comuni presto gli uffici di prossimità

«ENTRO il primo semestre del 2024 saranno operativi 25 uffici di prossimità presso altrettanti Comuni calabresi che la Regione Calabria ha previsto, con il ministero della Giustizia, attraverso uno stanziamento di oltre un milione e mezzo di euro e grazie al coinvolgimento dei tribunali competenti per territorio». A comunicarlo è la vicepresidente Giusi Princi.

«Gli uffici di prossimità si pongono preliminarmente l'obiettivo di voler costruire una rete di uffici sui territori al fine di fornire un rapido servizio di giustizia vicino ai cittadini, che non dovranno più recarsi presso i tribunali, ma direttamente nei propri territori riceveranno un servizio di assistenza e accompagnamento per tutto ciò che concerne la volontaria giurisdizione (successioni, tutele, curatele, amministrazioni di sostegno, atti di stato civile, separazione consensuale fra i coniugi)» spiega Princi.

I Comuni nei quali saranno attivati sono: Crosia, Cirò Marina, Mileto, Oriolo, San Giovanni in Fiore, Santa Severina e Strongoli, Acri, Belvedere Marittimo, Cariati, Cassano Jonio, Cetraro, Chiaravalle Centrale, Corigliano-Rossano, Maida, Oppido Mamertina, Paterno Calabro, Praia a Mare, Rocca Imperiale, San Marco Argentano, San Sosti, Santa Sofia D'Epiro, Scalea, Verbicaro, Villa San Giovanni. I tribunali coinvolti sono: Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Crotona, Lamezia, Palmi, Paola, Reggio Calabria, Vibo Valentia.

### L'INIZIATIVA

## Carta d'identità e passaporto si ritirano alle Poste

IL Progetto Polis di Poste Italiane presto permetterà ai cittadini dei piccoli comuni calabresi di ritirare passaporto e carta d'identità direttamente negli uffici postali. In un'intervista al TGPoste, il condirettore generale di Poste Italiane, Giuseppe Lasco, si è soffermato sul progetto di creazione dello sportello unico digitale negli uffici postali ospitati dai comuni con meno di 15.000 abitanti.

«Al momento - ha detto Lasco - stiamo già erogando certificati anagrafici e giudiziari. Ma a breve anche l'ufficio postale potrà erogare il passaporto, mentre da febbraio rilasceremo le carte di identità elettroniche e i servizi dell'Agenzia delle Entrate». Il progetto Polis procede a ritmi elevati anche nella costituzione della più grande rete nazionale di aree di coworking, con 250 siti messi a disposizione in tutto il Paese. «Vogliamo dare a persone, aziende e professionisti l'opportunità di usare questi spazi - ha detto Lasco - Questi spazi non saranno solo nelle grandi città, ma soprattutto nelle realtà medio-piccole, per contribuire allo sviluppo sociale ed economico di tutto il Paese». Poste Italiane intanto comunica che in tutti i 228 Uffici Postali della provincia di Cosenza le pensioni del mese di novembre saranno in pagamento a partire da giovedì 2 seguendo la tornata alfabetica.

### TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CONCORDATO PREVENTIVO N. 3/2016

LOTTO UNICO. Immobili, siti in Reggio Calabria, via Padova n. 13, identificati al N.C.E.U. con le particelle n. 604 sub 10-12-13 del foglio n. 120 di Reggio Calabria, costituiti da n. 3 unità funzionali: UNITÀ 1 - Particella 604 Sub 13: Capannone industriale ad un piano fuori terra adibito a lavorazione, confezionamento e vendita al dettaglio delle carni con annessi servizi e spogliatoi del personale. Superficie coperta mq. 1.296,00; Altezza media ml. 4,00; UNITÀ 2 - Particella 604 sub 12: locali tecnici ("Tunnel e rampa"), siti al piano Terra e Seminterrato. Superficie lorda tunnel mq. 223,00; Altezza interna tunnel ml. 3,65; UNITÀ 3 - Particella 604 area esterna sub 10 e rampa sub 12 per un totale di circa mq. 2.105,00.

Immobili, siti in Reggio Calabria, via Padova n. 13, identificati catastalmente al NCEU con le particelle n. 149 sub 1, particella 604 sub 11 e al NCT con le particelle 992, 1127, 1129 e 1214 del foglio n. 120 di Reggio Calabria, costituiti da n. 3 unità funzionali: Unità Funzionale UF2.1: Capannone industriale adibito a celle frigorifere per la conservazione di alimenti con annessi servizi e spogliatoi del personale e uffici al piano primo, Superficie coperta mq. 1112,44 Altezza interna stabilimento ml. 6,50 - Altezza al colmo ml. 9,675; UF 2.1 AREA ESTERNA (recinzione, piazzale) La superficie libera destinata a parcheggi, passaggi ed a rampa di accesso al capannone è di circa mq. 1312,36+65,20+329+138= 1.844,56; UF 2.1 Uffici - Piano Primo che si trovano all'interno del capannone accessibile tramite una scala interna. Tali uffici sono provvisti di impianto idrico, fognario, elettrico, telefonico, rete con fibra ottica e video sorveglianza. Superficie lorda mq. 124,40 - Altezza ml. 2,75; UF 2.1 Pesa a Ponte interrata per la pesatura di mezzi articolati fino a 18 ml., completa d'apparecchiatura meccanica e digitale per la pesatura. Dimensioni di ml 18x3. UF 2.2 Porzione di Tunnel, adibito a deposito Piano Terra - Seminterrato avente una struttura e tamponature in c.a., intonaci in malta cementizia pavimentazione in gettata di cemento, infissi esterni in ferro e alluminio. Superficie lorda tunnel Piano S1 mq. 191,00 Altezza interna tunnel ml. 3,65; UF 2.3 terreni identificati con le particelle 992 (mq. 138), 1214 (mq. 575) 1127 (mq. 10) e 1129 (mq. 10).

Immobile costituito da un'unica unità funzionale posta su due livelli P1 e P2 adibita ad abitazione: UNITA' 1 - Sub 2 e Sub 3 - comprendente le seguenti unità immobiliari: Appartamento, facente parte di un fabbricato di tre piani fuori terra, sita al Piano Primo. Vani 9; Superficie lorda appartamento mq. 198,40; veranda e balconi mq. 57,82 - Altezza interna ml. 3,00. Identificato nel Catasto Fabbricati al foglio n. 120, part. 604, Sub 2, cat. A/2. Unità immobiliare sita al piano secondo destinata a locale deposito e terrazzo. Superficie lorda Deposito mq. 21,24; Altezza interna ml. 2,30. Superficie non residenziale terrazzo: mq. 180,70; Identificata nel Catasto Fabbricati al foglio 120, part. 604, Sub 3, Categoria C/2.

Immobile costituito da un'unica unità funzionale posta al Piano Terra adibita ad ufficio: UNITA' 4.1 - Sub 14 - Unità immobiliare, facente parte del fabbricato di maggiore consistenza a tre piani fuori terra, sita al Piano Terra e destinata a Ufficio, avente una struttura in c.a. e tamponature in muratura, intonaci in malta cementizia e finitura del tipo civile, pavimentazione in marmo, infissi esterni in legno completi di persiane, servizi igienici rivestiti con piastrelle di ceramica dotati di lavabi, vasi wc, doccia e bidet. Sono compresi in tale unità immobiliare il cortile con ingresso lato via Padova ed un cortiletto sul lato piazzale. Tale U.I. è provvista di impianto idrico, fognario, elettrico, telefonico, condizionamento, rete con fibra e video sorveglianza. L'immobile si presenta in buono stato di finitura e conservazione. Superficie lorda mq. 82,00 - Altezza interna ml. 3,00 - Cortili esclusivi mq. 67,00. Riportato al Foglio 120 part. 604 ed in particolare: Catasto Fabbricati - foglio n. 120, part. 604, Sub 14, cat. A/10; PT - foglio n. 120, part. 604 Sub 3 Sub 16 BCNC androne, vano scala e corte/ingresso.

Immobile costituito da un'unica unità funzionale posta al Piano Terra adibita ad ufficio. Unità immobiliare, facente parte del fabbricato di maggiore consistenza a tre piani fuori terra, sita al Piano Terra e destinata a Ufficio, avente una struttura in c.a. e tamponature in muratura, intonaci in malta cementizia e finitura del tipo civile, pavimentazione in marmo, infissi esterni in legno completi di persiane, servizi igienici rivestiti con piastrelle di ceramica dotati di lavabi, vasi wc, doccia e bidet. Sono compresi in tale unità immobiliare, la cabina Enel, n. 2 ripostigli e il cortile con ingresso lato via Padova, il cortiletto sul lato piazzale. Tale U.I. è provvista di impianto idrico, fognario, elettrico, telefonico, condizionamento. L'immobile si presenta in discreto stato di conservazione. Superficie lorda mq. 80,00 - Altezza interna ml. 3,00. Ripostigli e cabina Enel mq. 35,00. Cortili esclusivi mq. 58,00. Riportato al Foglio 120 part. 604 ed in particolare: Catasto Fabbricati - foglio n. 120, part. 604, Sub 15, cat. A/10; PT - foglio n. 120, part. 604 Sub 16 BCNC androne, vano scala e corte/ingresso.

Prezzo base d'asta: € 1.999.907,25 - rilancio minimo pari ad € 5.000,00 - cauzione 10% del prezzo offerto. Le aste telematiche si svolgeranno dal 27/11/2023 ore 12:00 al 30/11/2023 ore 12:00 sul portale [www.doauction.it](http://www.doauction.it), cui si rimanda per maggiori informazioni sui lotti immobiliari in vendita. Per qualsiasi ulteriore informazione e documentazione, contattare il Liquidatore Giudiziale Avv. Antonia Malavenda con studio in Reggio Calabria, Via Plutino n. 13, cell. 3357375020 - e-mail: [antonia.malavenda@libero.it](mailto:antonia.malavenda@libero.it) PEC: [antonia.malavenda@avvocatirc.legalmail.it](mailto:antonia.malavenda@avvocatirc.legalmail.it)